

Serenissimo Princeps

1770. 9

Con. Inst. 1770. 6.

L'affare degli fratelli istica, debitori di rilevante somma a due gianninati  
sudditi ottomani, è ormai divenuto molesto ed urgente; e benchè  
nell'ultima venerata Suaale si rilevino disposti dalla Pubblica pro-  
videnza li primi passi, colle commissioni rilasciate al Mag. dei  
X. Sacj, pure sono costretto dal mio dovere a render conto all'Ue. mo-  
nato di quanto va emergendo su tal proposito, che servirà di lume  
alle pubbliche sovrane deliberazioni, al caso che non fanno ancora  
emanate al giungere di questo mio umiliissimo Dispaccio. Mi  
dispensaro dall'istorico già noto abbastanza, perchè più volte rappre-  
sentato all'Ue. monato, e dagli Ue. Signori Proveditori Generali, e  
singolarmente dall'Udmo. Sigf. C. S. Nani col suo dispaccio del N. 32, e  
del Mag. dei X. Sacj in data 19 Xmb 1777, e dal mio predecessore  
colli suoi diligenti Dispacci dei N. 121. 130. 133. 139. 146; mi restringero  
ad esporre le disgrazie insorgeme, dopo il mio arrivo avutate.  
V'hois - Ondi chiamò li giorni scorsi il Dragomano Salvi, e conse-  
gnandogli l'annesso memoriale manato al M. I., gli disse queste  
precise parole, che non deva occultare a Sotre Excelenze. Quello  
e d'uno memoriale che vien presentato alla Porta dai vicentini.

Si è già diffidato oltre il dovere, e se dentro due mesi non si consu-  
merà questo affare, e non si renderà giustizia ai sudditi della  
Porta, si farà lo stesso tralasciando gli affari, e negando giu-  
stizia ai sudditi della Repub<sup>la</sup>. Se ci risponderebbe al Reis-OSEND<sup>11</sup>  
che non avrei mancato di scrivere al Senato, ma che li due  
mesi di tempo è un termine troppo breve perché giungano le ri-  
poste; che frattanto avendo lette ed esaminate le carte, mi ren-  
dra che un tal affare sin dalla sua origine sia stato mal pianta-  
to e mal diretto dai comisionarj dei due Creditori, e che non appar-  
che il Senato abbia omesso attenzione alcuna per la sua solu-  
zione. Sali rappresentazioni non fecero impressione alcuna sull'  
animo del Reis-OSEND<sup>11</sup>, che fondava le sue ragioni sull'eviden-  
za del credito, sulle replicite esposizioni accennate a tempo da  
Pascia di Giannina, e dalli ministri della Porta, e finalmen-  
te sulla lunga tolleranza ormai ridotta a termine, che quanto  
que egli Reis-OSEND<sup>11</sup> sia d'indole tranquilla, e desideroso di in-  
tenere buona corrispondenza singolarmente colla Repubblica  
che è molto amica, non può a meno di non rinnovare le

indicate proteste alle quali si vede obbligato, e per quella giustizia che ad ogni incontro si accorda agli Sudditi della Repubblica, ed anche per interesse proprio dei Ministri stari della Porta; mentre se i ricorrenti si rivolgessero, come purtroppo sono disposti, al Gran Signore, potrebbe venir imputata di maliosa trascuraggine, la direzione del ministero.

Altro memoriale segnato al n° 2. fu pur consegnato in questi ultimi giorni al Drayk. Galia, che contiene legali informazioni spedite alla Porta dal Cade di Belgari, e dal capo dei Capi di Milizia e d'altri comandanti della fortezza di Portel nella frontiera del Sangiacato di Herseel soggetto alla Provincia della Bassina. Si querellano di alcuni derabbiamenti di animali praticati da molti Ladri e maliventi Sudditi della Repub<sup>ca</sup>, accompagnandone la nota, come pure di alcuni omicidi, e usurpi di terreni, rivolgiendo principalmente le querelle contro un certo Antonio figlio di suo Comandante del luogo detto Opuren di Veneta giurisdizione, col quale vengono diossi consideramenti, non ritraendo i ricorrenti che rimproveri e disprezi.

e vedendo puranche rappresentate le carte di cui vanno muniti.  
Non lasciiero di diriggere il memoriale anche all' ~~On~~<sup>uo</sup> Prover-  
tor Generale di Dalmazia ed Albania col primo imontro per  
Cattaro, come pure non ometto di rassegnarlo al Senato per  
quelle commissioni, che colla sua autorità credesse opportuna  
di aggiungere, per ripristinare in quei confini la tanto re-  
saria tranquillità.

Fu deferita l'udienza di congedo che doveva succedere gio-  
prossimo all' ~~On~~<sup>uo</sup> mio Predecessore, attesoché i Ministri del  
Porto si trovano ora continuamente occupati per le risposte  
già ricevute da Peterburgo, concernenti lo stabilimento  
del Consolato in Moldavia e Valachia; non volendo la Corte  
di Bucuria declinare dalle sue pretese, appoggiate all'ultimo  
Trattato, ed alle quali dovette la Porto finalmente condiscender.  
È stato perciò rilasciato il Firmario d'investitura al nuovo  
Consolato, che in breve si renderà a resiedere in Bucarest, con  
facoltà di portarsi in Paesi allorche gli affari lo chiamassero  
anche in quel Principato.

Bincinato: e si maneggi di conti intempesti perchè non succede se, secondi  
ti da generosi esborzi, vorrestero credere, al potere, della Ruffia tanto se,  
moltò da questo sconvo. Si tratta pure, per quanto si dice, di un  
Trattato di Commercio tra questo Impero e quello di Rusia, del quale  
non mi faccio che questo breve cenno riferendomi a taler conto  
di Senato dopo che me, ne sarà maggiormente assicurato con  
quei dettagli che, riuscirà alla mia diligenza, di poter rilevare.

Aveendo tutti li Ministri presenti veduto bene, di continuo,  
il nuovo Reis Effendi col regalarlo, ho deciso di pure conformar  
mi all'esercizio loro con l'onorevoli Le Vesti Deserte, nell'unità nota  
di n. 4, per la quale, domando l'approvazione di V. S. tanto più  
che, non feli che quanto è già conforme alle costanze volontà  
del Lecano Senato che vuole, in tali incontri che il Ministro suo  
segua sempre l'esempio di quelli degli altri Principi.

X I lavori ordinati in quest'Asseade, e compi alla diligenza  
del Capitan Bascia per carenare tutte le Navi e tutte le  
Salere, a fine di rendere in istato di servire, per la ventura  
d'ogni cosa si rendono sommabilmente specialmente, in un tempo,  
in cui accomodate le differenze coi Russi sull'affare del posses-  
sato non si potrebbe facilmente ridouinare. Progetto che, si  
promuova con Santa ~~prezza~~. Quelle di W. C. che volevano cono-  
scere lo stato di questa Flota potranno rilevarlo dal'edula  
nota al St. 5 fatta da persona fedele e che è impiegata  
nel'Asseade stesso. Varie sono le notizie sovra la contingente  
che il Capitan Bascia intanto eseguisse coll'attività che da  
lui si può aspettare. Alcuni vedono che, sia diretta ad

abontanaro dal Mar Bianco i forti Malcesi, che si fanno sempre più  
modestri altri credono destinata la Flotta ad una campagna d'  
operazione nel Mar Nero, e non posso nascondere che il popolo  
che vuole riconoscere di tutto forma dei sospetti anche contro  
la Repubblica uociferandosi qui alcuni fatti ai confini dell'  
Albania, ai quali io non devo prestare fede, più come sono di  
quasi sia ricento tanto per parte di V. S. ed che dell'anno  
sigl. avvvedi final da Mar ed circa la sorte stessa di tali fatti  
come me ne assicuro il Hall. Non esparò con tutta la diligenza  
di investigare la vera causa di questo Armaamento impr  
viso servendomi di tutti i mezzi possibili per vederne pro  
~~collecit~~<sup>to</sup> vaguaglio à V. S. anche con una espros  
spedizione se li riguardi di V. S. Lo richiedessero.

Non ho io nemmeno Santa forza in me stesso che basti a porre  
nascondere a V. S. ed a V. R. il crudelissimo e ben innaturale  
colpo che mi procurasse dall'officiale non appena tata per intron  
la Cambiale che io trassi col mio umiliiss. <sup>compte</sup> N. 144. Del resto  
la accresciuta dalle ordinarie tremille piastre mi ero  
lusingato che per mia giustificazione bastava poter provare  
modestri errori che feci in ciò, cioè che nonostante le prese  
alle quali avevo dovuto, e dovevo ancor supplire, avevo il  
contento che non accrescesse la solita summa dei predecessori  
miei in si fatto Trimestre. Mi pareva di essermi meritata una  
qualche fede; e che se alcuno mai non me ne avesse pro  
fessata in abbondanza, potendo ordinare dei confronti assai facil

ta farsi non ne sarebbe mai potenuto che la firma di un Bank  
manasse qui di credito presso questi familiari e tanto meno che alla  
fine del Triennio approvasse la concordanza di tre mila Lire  
più, nessuna di V.V. Eli potrebbe credere che si accueggesse

Fidando dunque, come devo nella Pub: equità che tractandosi  
dell'onor di un cittadino troppo esposto nel paese in cui si trova devo  
operare, che mi sarà perdonato se in luogo di replicar ciascuno  
poiui di forza trasmetta un esatta nota delle date dei S. spaij  
in quali dieci miei leumi lire debbono essere intromessi  
cominciando dal senior fra i viventi, che è l'hr: Sig: R.  
Senior trasmissero le partiali degli ultimi loro rispettivi  
trimestri ed insieme le summe ad essi appurate.

E firmata l'inserta al Hr: R. da questo fedel ragionato  
Tassini, che se ne fa malevadore nel caso che non si avesse  
tempo o non si gli volesse far il torto di confrontarla. W. C.  
troveranno che l'lettor Sig: R: Tassini fu il solo che non  
aumentasse le 3500 lire, perchè avendo aumentato



1281. 10. ghe 10.8 Km.

Bern - Balla

w. G

cons. fund.

aumentata l'antecedente Cambiale, appunto di tremila Piastre,  
non credette di dover supplicare, il che poi sembrami, che  
parreggi ciò, che fecero gli altri nove, che tutti aumentarono  
l'ultimo trimestre, chiedendo ed ottenendo, chi 2500, chi 3000,  
chi 4000, e chi 4500. Piastre di più dell'ordinaria summa delle 7500.  
Dopo tanti non interrotti esempi, e che avrei facilmente nel  
numero aumentati, se il non avessi che un solo giorno fra  
l'arrivo del Comiore ultimo, e la partenza dell'altro, l'avesse  
potuto permettere al Sif. Magionato, non potevo mai  
credere d'essere esposto à rifatta mortificazione, troppo  
benne e pubblica, così in Venezia, che a questa parte, e tanto  
meno che non si tratta di approvar opere fatte per regali,  
ma semplicemente di concedere, come sempre, la lieve  
summa per l'Uc<sup>mo</sup>. Senato di 3000 Pi. in puro modo di  
sovvenzione. Nel riflettere però v'induce che io fui il solo Br.  
lo à cui non vi sia concesso, potrebbero forse sospettare,  
che le opere del mio Brilaglio eccedessero quelle degli altri,  
sopra di che devo supplicare à voler esser certa, che confronto-  
stanto i cinque ultimi, nell'ordinarie, ed estrordinarie,

scattato però, come si giuste, le extraordinarissime della  
fabbrica, e per l'affar di Batintro, non solo io ho ricevuto  
nelli istessissimo periodo di tempo in contante, meno degli  
altri, ma che alla resa dei conti mi troverò pur meno de-  
gli altri creditore dalla Pubblica Cassa, di che solennemente  
sono impegnarmi. Pur nonostante in sì grande mia  
disavventura, nella quale non bò altro conforto, che la s'im-  
verza interna di non aver colpa per la novità della mia  
richiesta, non devo orare di porgere nuove omiliissime istan-  
ze perche' si odore, riedintegrando l'onore della mia firma,  
egualiammi à tutti gli altri da misfede e non ricevi, nell'  
accettar la lieve summa dell'avversamento sull'ultimo  
Primeretto, cioè delle tremille Piastre non accettata.  
Mi restringo à rendet le maggiori grazie che devo per  
le dementissime espressioni delle quali mi veggo onorato  
nella stessa faccia 17.9.81, e per le regolazioni, ed approvazioni  
che sono in essa, implorando perdono per le parole, e primo  
che necessariamente usai dovei per salvare per quanto è possibile  
quell'onore che da me prima, e poi dalla giustizia di Godedoppe  
pera di Capitoli 24 ottobre 1781.

Aggiornamento Baile alla P. 8<sup>a</sup>.  
Andrea Memmo Baile alla P. 8<sup>a</sup>.

e della  
ricerca  
o dego  
no de-  
rente  
nia  
sinc  
ria  
istam  
ea,  
elli  
ra  
er  
To  
ini  
so,  
e  
de  
to

l'anno scorso e che ha fatto  
tutto il danno ai campi di grano  
e di fieno. La nostra paura è  
che questo colpo possa essere  
il primo di altri che si succederanno  
e che la nostra terra possa essere  
incurabile. Per questo abbiamo  
deciso di farci una specie di  
farmacia naturale con le erbe  
che crescono qui. Abbiamo  
cominciato a raccogliere le  
piante che sono più  
resistenti alle malattie e  
che hanno proprietà curative.  
Abbiamo anche cominciato a  
far uso di questi farmaci  
per i nostri animali e per  
noi stessi. Siamo molto  
contenti dei risultati che  
abbiamo ottenuto.

1724. Xtra 24. 25. 1724.

Part -  
Part  
n. 1.  
S. 1.  
S. 1.

Traduc<sup>re</sup> di Memoriale presentato all'Exmo<sup>ss</sup> Posto

Da Domo, e . . . . . Mercante di Giannino.

per l'Anno 1717. g

Noi servi dell'Exmo<sup>ss</sup> Posto, seduti da Giannino, commoranti in  
Cospoli, e del ceto dei Mercanti, ci siamo condotti tempo fa  
all'Isola di Corfù soggetta a Veneria ad oggetto di trafficare.  
Era nome era nostra intenzione di comprarvi dell'Olio di uli-  
va, e portarlo in Cospoli, ci siamo accordati con Nicolo, e fra-  
ro Nico tutti e due Veneti, e destinati Doganieri dal canto  
della Dep. di Veneria, con patto ch'essi dovessero somminis-  
trare una stabilità quantità d'Olio mediante l'ffatto a  
loro fatto di due mille settecento e cinquanta cinque Zecche-  
ni Veneriani: ma falliti li due prenomenati Veneti, che in  
effigie della nostra convenzione dovevano somministrare  
l'Olio, passò la lor facoltà in potere della Depub. senza che  
a noi sia stato contribuito nemmeno un bagattino in spese,  
ovvero un oca di olio.

Nel tempo del passato Geis Effendi (Suleiman) abbiamo già  
preso l'ardire di rappresentare con divoto memoriale il sommo  
danno cagionatoci, e la legittimità della nostra Causa  
risultante da efficace rescripto rilasciatoci dal comandante  
dell'Isola di Corfù: ed essendo stato raccomandato in allora  
l'affare al Dragom<sup>ro</sup>, e fatto prendere in considerazione dal  
Vento Umbria, convenne egli pure, che la ragione era dalla  
parte di noi diconente, ed ha promesso, che con rappresentar-  
lo, e farlo cognito alla Dep. ci avrebbe fatto recuperare il no-  
stro bene. Sono con tutto ciò da dieci mesi, che in attenzione di sij  
posta, ci troviamo in situazione desolata, ed afflitta.

Siccome però riguardo li sedi di Veneria sono in credito dalli sub-  
diti dell'Exmo<sup>ss</sup> Impero, giudica conveniente, e procura la subli-  
posta, che pagate siano fino ad un bagattino, così nel caso che  
a noi non venisse fatto avere quanto ci è dorso dalla subli-  
posta bene la somma virtù di tre Alberre spese di bisogno

che vengo. Totalmente sconsigliato il Commerce con le Appar-  
nenze dell'Impero, e siano essi (veneti) privi di quevan-  
taggi, che sono il frutto dell' alma pace. Degnandosi V. Allo  
di riflettere all' unil opposizione, dipende dall'autorità sua  
il preseverare il modo con cui possiamo riappacificare un' ora  
prima quanto per ragione. ci è dorso.

Gio: Battista Calavri Umberto Drag<sup>no</sup>

Appare  
quevar  
i V. Allo.  
nibi que  
un' ora



17.9.  
17.9. nel 17.9.

Copia di Traduzione di commissario da Bassi, ed ex G. S. Bazzan  
o siaio informazione Segali spedite all' Duca dal quale  
di Belga, e dal Corpo dei Passi di Nissolia, ed alto Pomerania  
della Fortezza di Togel nelle Frontiere del Sanguinato  
di Herzegh soggetto alla Provincia della Boemia.

Se al risarcimento, e con l'appoggio di certo Antoni Valti  
di Nico Grossi nel luogo detto Querz di Veneta Evidenzia  
molte ladi, e altri venti di quei contorni sudditi della Serenissima.

Repubb. di Venezia, varno rubando gli Ornamei de' vicini luoghi  
e di altri villaggi soggetti alla Dotta e conducendeli al prete  
Antoni se li appassiono, e dividono tra di loro. Che ricorrendo  
a lui, come a Grossi si svolgono clamorosamente non ne  
ridisengono, che de' risproveri, e de' dispacci vedendo pur  
anche calpestare le parte di ecci varno iorni

che oltre agli usus di Terreno, che succedono con obre-  
passare le demarcazioni, non pagano il prefatto Antoni  
di stimolare si acci aderendo a commissari degli Stocchi  
dando poi agli ricovero, e magazzini di raccomandarsi così in-  
terfatti.

che generali implorano si ricorrendo che di concerto con  
l' uomo male alla Dotta Bassano, venziane fesse  
le convenienti regolazioni, siano reclamate si clana ulte-  
mori resistenti da quei Obblighi Sudditi Bassano.

ogni anno, con le sue successioni di accaparratori, di nuovi  
chiavi, ecc. non solo il tempo, ma nel conseguimento anche e  
mentre delle siglie, in ogni istante, sono, questo è  
storicamente, stati in appalto, nella  
maniera delle minacce alla nostra legge.  
Per l'assenza di quantità di animale di diverse specie  
giusta l'occhiali nota pegale, e venerea grecia pagare  
la pena del Taglione, ovvero il prezzo del sangue di  
cinque persone, come esprime la nota medesima  
e con l'intelligenza dell'Eccmo D<sup>r</sup> En<sup>o</sup> in Dalmazia regia  
dopo la deposizione, ed il dovuto castigo del Sud<sup>o</sup> Antonio  
e l'elezione nelle sue voci d'altri Comarcali atti ad  
adempier con equità quanto essorono li doveri della  
associazione e vicinata  
Sotto non crediamo di ostendere nulla se  
scriviamo che questo non incognosito si trattasse  
d'una dura persecuzione in favore non di politica ma  
di loro interessi, di appalti, corruzione dei chiavi  
ma almeno abbia, insomma, il potere di  
far credere, o credere, utopie alle altre cose  
che non è dubbio, anche, circostanze di  
interessi simili, perché con le stesse feste.

pegne  
esare  
di  
primi  
verca  
tones  
el  
di

de l'apparecchio

che esistono nel campo sono molto difficili da misurare e la  
sua precisione non è sufficiente per le misurazioni di  
lavoro. Sono invece molto più appropriate le misurazioni  
della resistenza del dispositivo di sollecitazione dei fili elettrici  
e della tensione di linea. La resistenza dei fili elettrici  
può essere misurata con il dispositivo di misura  
di tensione.

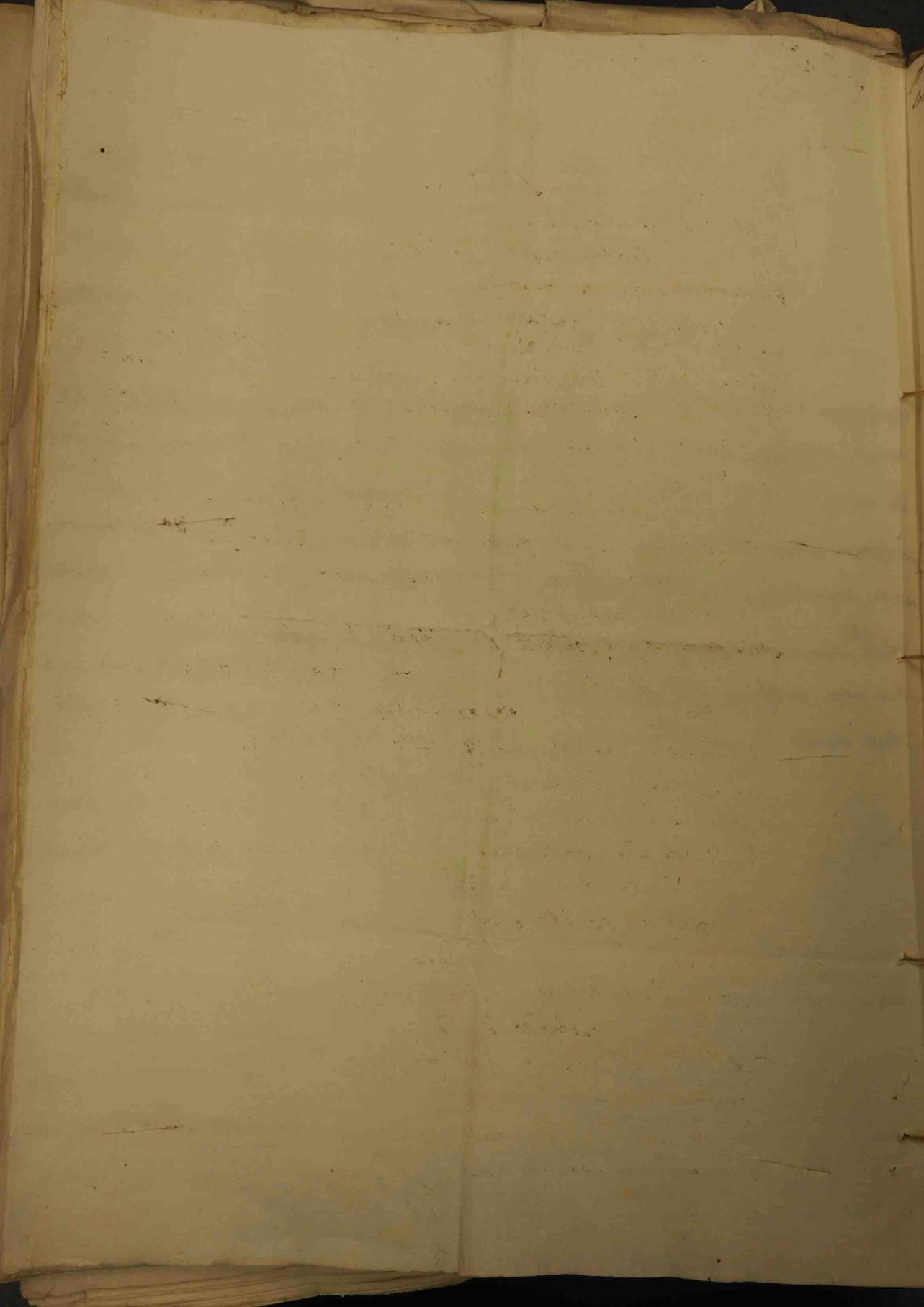
dispositivo di misura

della tensione di linea o di sollecitazione

dispositivo di misura

dispositivo

dispositivo di misura



16.7.9  
Copia di Gerardo da origine del Duxon

Nota autentica delle spese, e mossa degli animali rubati  
dai sudditi venti d'altri Regnisi della Dalmazia vicini al  
Confine ~~comune~~ con la specificazione di villa e  
città al Quadrilatero di Belogaji da dove sono stati  
caricati via li detti assaliti con il consenso di certo  
Antonio figlio di Nico Principale, e factore degli acciuffati  
sudditi venti lacri, e malviventi.

Dalla villa di Gabella rubati

Cavalli - - - - - № 19

Bovи - - - - - № 15

Vacche - - - - - № 7

Dalla villa di Pernago

Cavalli, e Pavele - - - - № 7

Bovи - - - - - № 6

Vacche - - - - - № 5

Dalla villa de Cugriva

Cavalli e Pavele - - - - - № 10

Cavalle - - - - - № 3

Vacche - - - - - № 7

Dalla villa di Solan, e di Narava

Quinale di diversi spie - - - № 15

Trebole Cavalle - - - - № 13

Scacciato si messi finiti confetti di alcuni Ottomani  
di Beli di Belogaji <sup>ma di 15 abitanti de sopraddetti villaggi ammazzati da sudditi don</sup> dell'

Li Beli di Belogaji

more or less in accordance with the original

and in other words there is no general method.

The main consideration will always be that the subject who

is expected to remember things will not understand them

or remember them if they are presented in a way that

they do not understand. It is important to remember

that the memory of one person will be very different

from another person's memory, so it is important to consider

the individual's specific learning style

and their ability to recall information

in a particular way.

For example, some people may prefer to

recall information by visualizing it,

while others may prefer to

recall information by auditory means.

For example, some people may prefer to

recall information by reading it,

while others may prefer to

recall information by writing it down.

For example, some people may prefer to

recall information by listening to it,

while others may prefer to

recall information by reading it.

For example, some people may prefer to

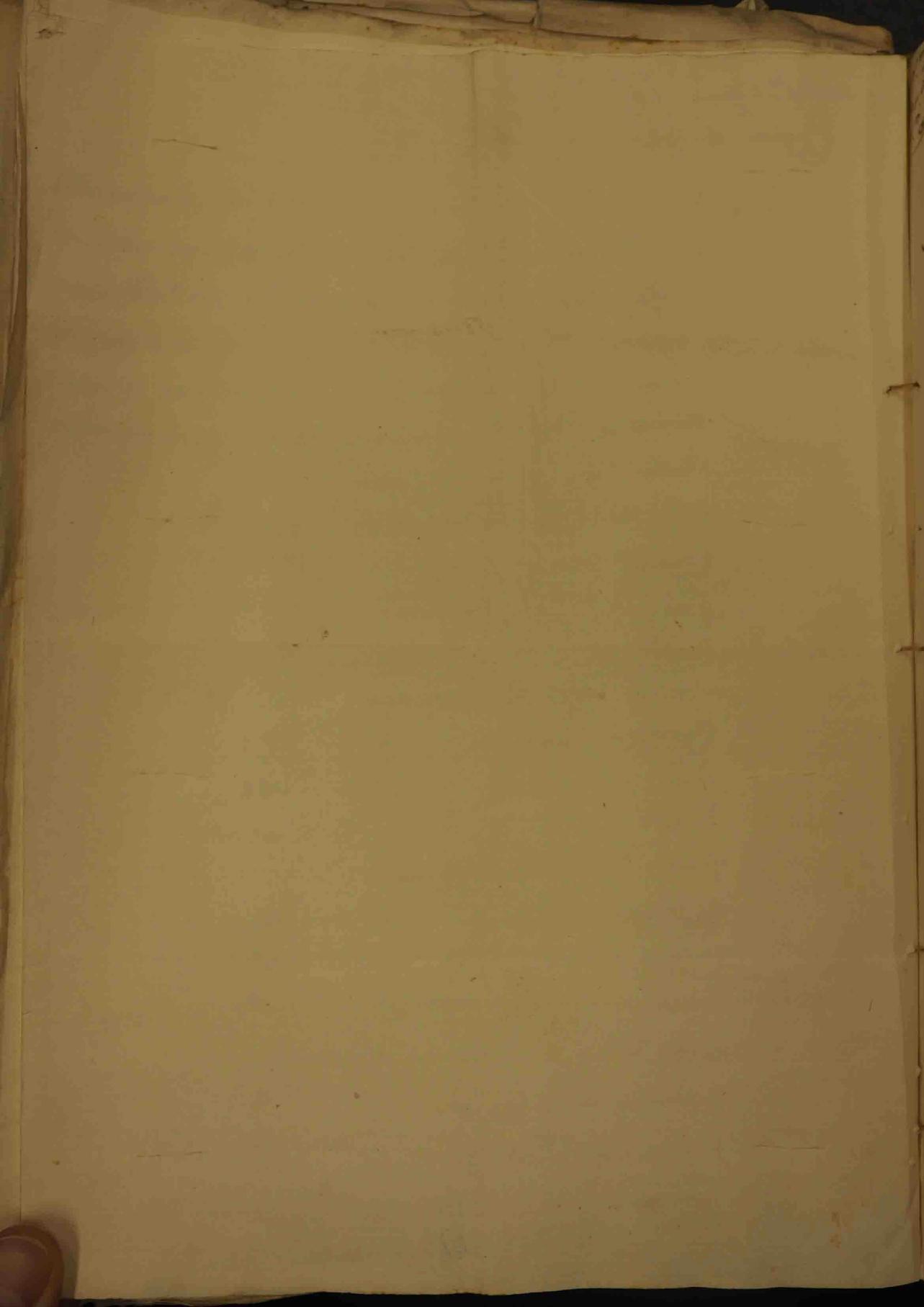
recall information by writing it down,

while others may prefer to

recall information by listening to it.

— 10

68



N.<sup>o</sup> 4.  
to  
W. nel 1580  
C. 9.  
Nov del Regalo fatto dall'Umo e C. liy. Agostin  
Savone Bailo alla Porta Ostromana al Nuovo  
Reg offrendo gauz il praticato dayli C. Precess.<sup>ro</sup>  
Sanzo Oro Verde due — — — — — ve. 12 —  
Ligia Oro Verde due, — — — — — 12 —  
Damascetto Oro Verde due. — — — — — 12 —  
Ligia Rubin Verde due, — — — — — 12 —  
Zuccaro to. quaranta — — — — — 10 —  
Zera to. quaranta — — — — — 10 —  
Trucco to. dodici — — — — — 10 — 12 —  
Romegna si p. d'Onore 1581 Teppo Zanni Rag.

Il vento fu sempre più forte ed il mare più  
agitato con ondate di circa otto metri  
ogni dieci secondi che venivano rafficate dal  
vento. — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
— — — — — — — — — — — — — — —  
Quel giorno segnò una sorta di cambiamento

una cosa buona e  
conveniente al

più sollecito per la nostra salute e  
di più che un po' di tempo non  
è stato questo nostro studio e  
di più che un po' di tempo non  
dovrebbe essere per noi più conveniente e  
per noi più salutare e confortante  
che di oggi in giorno.

Per questo ho scritto questo breve  
messaggio per le persone che sono

disponibili a riceverlo e a leggerlo  
e a farlo conoscere a tutti gli altri.

Perché se non si è disposti a fare  
questo lavoro di informazione e  
di sensibilizzazione non si può  
far nulla per la nostra salute  
e per il nostro benessere. Non si può  
fare nulla per la nostra salute  
e per il nostro benessere se non si  
fa nulla per la nostra salute  
e per il nostro benessere.

Per questo ho scritto questo breve  
messaggio per le persone che sono  
disponibili a riceverlo e a leggerlo  
e a farlo conoscere a tutti gli altri.  
Perché se non si è disposti a fare  
questo lavoro di informazione e  
di sensibilizzazione non si può  
far nulla per la nostra salute  
e per il nostro benessere.

Per questo ho scritto questo breve  
messaggio per le persone che sono

112 a  
13.  
P.M.  
15.9

112  
12

112  
17

113.

112

ella della Flotta turca esistente attualmente all' arsenale di Costantinopoli al fin di Decembre del 1781.

Navi di Primo Rango con due Batterie, e Batteria sul Cannone  
di 70 Pezzi di Cannone numero cinque N° 5.  
Navi di secondo Rango con due Batterie, e Batteria sul Cannone  
di 60 Pezzi di Cannone numero sei N° 6.

Navi del terzo Rango con due Batterie, e Batteria sul Cannone  
di 50 e 50 Pezzi di Cannone numero undici N° 11.

Fregate di una Batteria in corridore o Batteria sul Cannone  
di 30 e 40 Pezzi di Cannone di costruzione Turca. N° 8.

Fregate di costruzione inglese, una di 50, ed una di 30. N° due N° 2.

Fregata di fabbrica Imperiale di 26 Pezzi di Cannone N° 1.

Bombarda numero 1. N° 1.

Fregate mancanti, e che tenono le acque dell' Arcipelago  
due delle quali di 40, ed una di 50 Pezzi di Cannone numero tre N° 3.

Fregate in costruzione ora qui, e sono in Lemnos N° due N° 2  
formano intatto tra fregate e navi di linea N° 39.

Le navi di 70 Pezzi di Cannone sono quasi tutte nuove: l'una  
è stata fabbricata quest'anno in mettelino, e le altre non  
passano li sette anni.

Le navi di 60 Pezzi di Cannone, e le fregate sono più vecchie  
quonchè una fabbricata l'anno passato, e sono quasi tutte iso-  
tratte dopo l'incidente della flotta nell'ultima guerra.

Sta dell' armata rotta

Galere quasi tutte vecchie, e che si concedano presentemente N° 4

Mosse galere tutte vecchie N° 20

Cangiabassi due N° 2

Galere attualmente in costruzione N° 2

Totale di Logni da Guerra di differenti grandezze N° 71.

de sucesos de acuerdo con sus deseos y que no  
se le permitiera a nadie que no estuviera autorizado  
o que no tuviera la confianza de su amo, se  
pueden considerar como las más apropiadas para  
que el amo de servicio no sepa lo que pasa en la  
casa. De modo similar, si el amo de servicio se  
sabe que el amo de casa es un hombre de poca  
confianza y que no tiene la menor consideración  
para con los demás, se le puede indicar que  
no se le permita a nadie que no sea de su confianza  
que entre en su casa, y que no se le permita  
que nadie entre en su casa sin su permiso.  
Si el amo de servicio se sabe que el amo de casa  
es un hombre de poca confianza y que no tiene la  
menor consideración para con los demás, se le  
puede indicar que no se le permita a nadie que no  
sea de su confianza que entre en su casa, y que  
no se le permita que nadie entre en su casa sin  
su permiso.



✓ Venet  
✓ Darle  
✓ Diedo  
✓ Don  
✓ Tosc  
✓ Lorre  
✓ Russ  
✓ Lust  
✓ Rem  
✓ Rand

N.º f.  
 M. n. 11. f. 11. v. 9  
 Confronto delle somme di denaro al pubblico nome dagli  
 Infuscati ecc. mi Battisti fu l'ultimo rappresentante  
 delle loro Battaglio estratto dalle Disparci es-  
 sistenti nella cancellaria Battaglio di Copte  
 da me conservato Rag. Battaglio

K.º Renier	Disp. 19 luglio 1288	fr. 10000
K.º da leze	Disp. 30 Agosto 1281	10000
K.º Diedo	Disp. 11 Agosto 1281	10000
H.º Donà	Disp. 17 Agosto 1281	10500
H.º Toscani	Disp. 30 Agosto 1281	10000
K.º Corner	Disp. 11 Marzo 1285	10300
K.º Ruzzini	Disp. 11 Agosto 1281	10000
K.º Rusticiano	Disp. 17 luglio 1281	7500
K.º Renier	Disp. 3 luglio 1288	10500
K.º Nadenigo	Disp. 3 luglio 1288	11500

Rascegnatomi 21 Agosto 1281 Neppotomane Rag.

Dear and welcome back from our vacation  
Guten Morgen und ein gutes Jahr zum Neujahr  
Von Ihnen sehr herzlich gesegnet sei der neue Jahr

— 00011	— 00011	2001 Capelli pr. 100
— 00000	— 00000	2001 Ganzk. 100
— 00001	— 00001	2001 2. Segg. 100
— 00002	— 00002	2001 3. Segg. 100
— 00003	— 00003	2001 4. Segg. 100
— 00004	— 00004	2001 5. Segg. 100
— 00005	— 00005	2001 6. Segg. 100
— 00006	— 00006	2001 7. Segg. 100
— 00007	— 00007	2001 8. Segg. 100
— 00008	— 00008	2001 9. Segg. 100
— 00009	— 00009	2001 10. Segg. 100
— 00010	— 00010	2001 11. Segg. 100
— 00011	— 00011	2001 12. Segg. 100
Total 120000		1901 100000 All 200000



